Donato Greco, direttore del Centro di controllo delle malattie (Ccm)ha reso noto che dall’ 8 marzo giorno della festa della donna, il diritto alla vaccinazione anti-papilloma virus (Hpv) per prevenire il cancro al collo dell'utero, dovrà poter essere "esigibile in tutto il territorio italiano" dalle adolescenti comprese nella fascia d'età interessata, circa 270mila l'anno.
Ad oggi, Basilicata e Val d'Aosta, hanno già iniziato l'offerta gratuita del vaccino anti-Hpv, mentre altre 11 regioni hanno definito una data di avvio della vaccinazione nel 2008.
Lo scorso 20 dicembre la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il programma vaccinale, ripartendo 40 milioni di euro già stanziati precedentemente, più altri 30 milioni, che verranno distribuiti alle regioni entro gennaio, per un totale di 70 milioni.
"Ci sarà un periodo tecnico di tre mesi - ha spiegato Greco - in cui i governi regionali dovranno emettere le delibere necessarie, fare le gare d'acquisto per il vaccino e organizzare il piano di vaccinazione a livello territoriale con le asl.”

Nicoletta Consumi - DEApress